

## METRO PARMA S.r.l. in liquidazione a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento di  
S.T.T. - Società per la Trasformazione del Territorio - Holding S.p.A.

Sede in Viale Giovanni Falcone 30/A - Parma (PR)  
Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013  
Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

### Premessa

Signor Socio,  
il bilancio dell'esercizio che sottopongo alla Sua approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è costituito dallo Stato Patrimoniale (art. 2423-ter, 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (art. 2425 e 2425-bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa e presenta un risultato economico positivo pari ad euro 5.050,76=.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è redatto secondo i criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in particolare, facendo riferimento a quanto disposto dal documento OIC n. 5.

Il risultato dell'esercizio 2013 è influenzato principalmente dal rilascio del fondo per rischi e oneri per euro 374.246 in relazione alla chiusura del contenzioso in essere con un dipendente.

E' in corso il perfezionamento dell'erogazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti del rimborso della somma di euro 796.507 sul finanziamento rotativo finalizzato alla realizzazione della Metropolitana Leggera.

In riferimento al rapporto debitorio con BNL sede di Parma si ribadisce che la proposta transattiva avanzata in data 26/03/2012, ad oggi non ha ricevuto riscontro alcuno, salvo una comunicazione da parte dell'istituto con la quale vengono revocate le linee di credito in essere.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la situazione finanziaria al 31/12/2013 che emerge dal bilancio presenta un indebitamento che sarà

oggetto di continuo monitoraggio da parte del Liquidatore in attesa che si possano definire gli impegni del Socio a copertura del disavanzo.

La disponibilità del socio a fronteggiare il disavanzo è direttamente conseguente alla liquidazione da parte di CC.DD.PP., a favore del Comune di Parma, delle somme inizialmente stanziata a favore di Metro Parma spa per la costruzione della metropolitana leggera, somme poi rettificata in forza della revoca del finanziamento statale e quantificabili ad oggi in euro 71.505.436.

Si evidenzia peraltro che la chiusura in bonis della procedura liquidatoria dipende dal buon esito della proposta transattiva sopradescritta unita alla capacità del socio, anche in relazione all'approvazione del Piano Industriale del Gruppo STT Holding in corso di negoziazione con il ceto bancario, di farsi carico del rimanente deficit patrimoniale anche ove l'istituto creditore accettasse la proposta avanzata dalla Società.

### **Attività svolte e fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo**

La Società, promossa e costituita nel corso del 2005 dal Comune di Parma per progettare e realizzare la metropolitana di Parma, è stata messa in liquidazione con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 13 ottobre 2010 ai sensi dell'art. 2484, comma 1, punto 4, del codice civile, e in data 28/10/2011 è stata trasformata in società a responsabilità limitata a seguito dell'azzeramento del capitale sociale per perdite pregresse e la ricostituzione dello stesso nella misura di euro 10.000,00.

Con la entrata in vigore del D.L. n. 40/2010, il mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con oneri a carico dello Stato per un importo di euro 168.542.130 viene revocato e si stabilisce che gli effetti della revoca del finanziamento si estendono, determinandone lo scioglimento, a tutti i rapporti convenzionali stipulati dal soggetto aggiudicatore con il contraente generale, fermo restando che quest'ultimo può richiedere, nell'ambito di una transazione e a tacitazione di ogni diritto e pretesa, un indennizzo da corrispondere a valere sulla quota parte del finanziamento statale non ancora erogata.

Non essendo stato ad oggi perfezionato alcun accordo transattivo tra la Società e il general contractor, Cassa Depositi e Prestiti ha provveduto, ai sensi di legge, ad accantonare quota parte del finanziamento statale non ancora erogata, pari all'8%.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute nuove udienze durante le quali è proseguita la ricerca di un accordo transattivo che proprio in questi ultimi giorni si va perfezionando in termini finanziari minimi rispetto alla richiesta iniziale. In ogni caso, la somma eventualmente concordata ad integrazione dell'accantonamento presso Cassa DD.PP. a seguito della raggiunta transazione, sarà totalmente a carico della controllante Stt Holding spa.

Relativamente alla predetta causa civile promossa dal general contractor, si ritiene di non procedere, anche per questo esercizio, ad alcun accantonamento in bilancio in quanto trattasi di questione espressamente disciplinata dalla richiamata disposizione normativa e dalla quale non deriveranno passività gravanti su Metro Parma S.p.A. non già coperte da

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Qualora le parti addivenissero ad un accordo transattivo, Metro Parma S.p.A. o il "General Contractor" dovrà presentare relativa istanza di assegnazione dei fondi a Cassa Depositi e Prestiti.

Relativamente agli altri rapporti contrattuali in corso alla data di entrata in vigore della disposizione normativa di revoca del finanziamento statale assegnato a Metro Parma S.p.A., si segnala che l'azione promossa dal dirigente della società al quale è stata comunicata la risoluzione del rapporto, si è chiusa con un accordo transattivo che prevede il versamento della somma complessiva di euro 170.000,00 entro il prossimo 30/09, somma della quale si è fatta carico la controllante STT Holding spa.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata interamente (100% del capitale sociale) da S.T.T. - Società per la Trasformazione del Territorio - Holding S.p.A., holding promossa e interamente partecipata dal Comune di Parma.

S.T.T. - Società per la Trasformazione del Territorio - Holding S.p.A. è stata costituita in data 6 agosto 2009 per garantire una direzione strategica unitaria nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale dell'Amministrazione Comunale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2011 e 2012 della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile:

Descrizione	31 12 2012	31 12 2011
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	35.362.834	78.610.735
C) Attivo circolante	8.763.048	7.911.075
D) Ratei e risconti	25.681	18.192
<b>Totale Attivo</b>	<b>44.151.563</b>	<b>86.540.002</b>
<b>PASSIVO:</b>		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	35.350.000	35.350.000
Riserve	61.210.009	61.210.009
Perdite a nuovo	(62.932.934)	(53.739.160)
Utile (perdite) dell'esercizio	(27.910.997)	(9.193.774)
B) Fondi per rischi e oneri	4.948.991	10.601.207
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	105.286	93.025
D) Debiti	33.381.208	42.218.695
E) Ratei e risconti		
<b>Totale passivo</b>	<b>44.151.563</b>	<b>86.540.002</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione	5.210.455	480.698
B) Costi della produzione	1.849.917	3.665.313
C) Proventi e oneri finanziari	(535.110)	(400.817)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(30.712.306)	(5.576.826)
E) Proventi e oneri straordinari	(24.119)	(31.516)
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>(27.910.997)</b>	<b>(9.193.774)</b>

### Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i

requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

Considerato che la Società si trova nell'impossibilità di proseguire l'attività, la gestione di liquidazione comporta la trasformazione del patrimonio aziendale da strumento di produzione del reddito ad un mero coacervo di beni. I principi generali sulla redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art.2423-bis del Codice Civile subiscono le seguenti modifiche:

1. il principio del *going concern* non è più valido;
2. tutti i costi ed oneri da sostenere ed i proventi da conseguire nella fase di liquidazione, se attendibilmente stimabili, sono già accantonati nel bilancio iniziale di liquidazione ed iscritti nel Fondo per costi e oneri di liquidazione;
3. si continuano ad iscrivere gli accantonamenti TFR ed i fondi per rischi e oneri che corrispondono a passività da estinguere;
4. i costi relativi all'utilizzo dei servizi si continuano a rilevare in relazione al periodo di fruizione dei servizi stessi;
5. gli oneri e i proventi finanziari e gli oneri tributari si continuano a rilevare in base alla loro competenza economica.

### **Crediti**

Sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo, ponderando attentamente il rischio di inesigibilità.

### **Disponibilità liquide e debiti verso banche**

Le disponibilità liquide e i debiti verso banche sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, inclusivo degli interessi maturati alla data di riferimento del bilancio.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, nel rispetto del principio di correlazione di costi e ricavi.

### **Fondo per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo per costi e oneri di liquidazione**

Tra i Fondi per rischi ed oneri è esposto il Fondo per costi ed oneri di liquidazione la cui funzione è quella di iscrivere l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire. L'iscrizione iniziale nel Fondo di tali costi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria del bilancio di liquidazione. Tale fondo figura tra le passività di tutti i bilanci intermedi di liquidazione fino alla sua completa estinzione. La sua contropartita non è iscritta nel conto economico ma è invece compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione" imputata nel Patrimonio Netto.

### **Correlazione tra Fondo per costi e oneri di liquidazione e il conto economico**

Per rispettare il principio di chiarezza del bilancio di cui all'art. 2423 del Codice Civile, nel conto economico vengono iscritti i costi e oneri di liquidazione ed i proventi di liquidazione man mano che vengono rilevati, in base ai criteri di competenza economica. L'importo complessivo annuale dei costi e oneri rilevati sarà poi neutralizzato da un'apposita voce del conto economico inserita tra i componenti reddituali positivi, per un importo pari a quello stanziato per quei costi e oneri. Analogamente per i proventi. Per differenza tra gli importi effettivi dei costi/oneri e proventi e gli utilizzi del Fondo si avranno delle eccedenze negative/positive che influiranno sul risultato economico dell'esercizio.

Mentre in sede di inventario iniziale di liquidazione il fondo di liquidazione porta a una modifica del PN iniziale di liquidazione, per le successive modifiche dello stesso in più o in meno, a causa di modifiche di stime contabili, le rettifiche vanno imputate al conto economico e non al PN iniziale di liquidazione nella voce "incrementi di liquidazione" classificata tra gli oneri diversi di gestione.

### **Prospetti supplementari previsti dal documento OIC n. 5**

Nella tabella che segue viene riportato il confronto tra i valori delle attività e passività dalla data di messa in liquidazione ( 21 ottobre 2010) con i dati di chiusura di ciascun esercizio fino al 31 dicembre 2013:

	Rendiconto degli amministratori al 21/10/2010	Bilancio iniziale di liquidazione al 22/10/2010	Bilancio al 31/10/2010	Bilancio al 31/12/2011	Bilancio al 31/12/2012	Bilancio al 31/12/2013
<b>ATTIVO</b>						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Depositi cauzionali	2.922	2.922	949	0	0	0
Crediti verso controllanti	594.694	594.694	594.694	438.194	273.765	183.764
Crediti tributari	361.236	361.236	356.917	353.678	352.154	350.345
Altri crediti	798.053	798.053	797.873	797.870	796.529	796.529
Disponibilità liquide	7.857	7.857	38.527	1.365	20.981	10.307
Ratei e risconti	14.454	14.454	1.906	1.950	49	
	<b>1.779.217</b>	<b>1.779.217</b>	<b>1.790.866</b>	<b>1.593.057</b>	<b>1.443.478</b>	<b>1.340.945</b>
<b>PASSIVO</b>						
Capitale sociale	450.000	450.000	450.000	450.000	10.000	10.000
Riserva legale	1.875	1.875	1.874	1.875	1.875	1.875
Riserva straordinaria	35.612	35.612	35.612	35.612	35.612	35.611
Rettifiche di liquidazione		-713.210	-713.210	-713.210	-713.210	-713.210
Utile (perdite a nuovo)	-2.103.640	-2.103.640	-2.103.640	-2.645.477	-2.221.419	-2.386.524
Utile/(perdita) del periodo	-525.385	-525.385	-541.837	-15.942	-165.105	5.051
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>-2.141.538</b>	<b>-2.854.748</b>	<b>-2.871.201</b>	<b>-2.887.142</b>	<b>-3.052.247</b>	<b>-3.047.197</b>
Fondi per rischi e oneri	566.922	1.280.132	1.211.596	821.949	839.189	466.887
Fondo per TFR	2.903	2.903	3.234		0	0
Debiti verso banche	2.934.977	2.934.977	3.014.354	3.183.784	3.334.229	3.480.826
Debiti verso fornitori	301.709	301.709	312.249	313.301	249.829	151.183
Debiti verso controllanti	101.288	101.288	108.113	152.607	34.977	36.977
Debiti tributari	3.629	3.629	4.235	8.556	1	
Debiti v/o istituti di previdenza	1.518	1.518	3.097			
Altri debiti	2.540	2.540	5.189	2	37.500	252.269
Ratei e risconti	5.270	5.270				
	<b>1.779.217</b>	<b>1.779.217</b>	<b>1.790.866</b>	<b>1.593.057</b>	<b>1.443.478</b>	<b>1.340.945</b>

**Attivo**

**C) Attivo circolante**

**II. Crediti**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	1.330.638	1.422.448	(91.810)	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso controllanti	183.765			183.765
Per crediti tributari	350.345			350.345
Verso altri	796.529			796.529
Arrotondamento	(1)			(1)

1.330.638

1.330.638

I "crediti verso controllanti" si riferiscono, quanto a euro 183.765, alla parte residua di un finanziamento di euro 500.000 erogato in data 31 maggio 2010 alla società controllante S.T.T Holding S.p.A. e rimborsato per euro 153.893 nel corso del 2011, per euro 72.342 nel 2012 e per euro 90.000 nel 2013.

I "crediti tributari" si riferiscono principalmente al credito IVA che ammonta complessivamente euro 338.864 e di cui sono stati richiesti a rimborso euro 260.418 nel corso del 2012. La procedura di rimborso, tuttavia, ad oggi è bloccata in quanto la Società non ha ancora reperito la fidejussione necessaria per ottenere in rimborso stesso.

I "crediti verso altri" si riferiscono, quanto a euro 796.507 al contributo pubblico, ad oggi non ancora incassato, relativo al rimborso dei costi sostenuti dalla Società prima dell'emanazione del D.L. n. 40/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 73/2010, il quale ha stabilito la revoca del finanziamento statale previsto per l'opera "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma".

Si segnala, inoltre, che non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine e che tutti i crediti esistenti al 31 dicembre 2013 sono vantati nei confronti di operatori nazionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012			1.337
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2013			1.377

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.307	20.981	(10.674)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	9.837	20.511
Denaro e altri valori in cassa	469	469
Arrotondamento	1	1
	10.307	20.981

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passivo****A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2013 (3.047.197)	Saldo al 31/12/2012 (3.052.247)	Variazioni 5.050	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	10.000			10.000
Riserva legale	1.875			1.875
Riserva straordinaria o facoltativa	35.612			35.612
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Riserva rettifiche di liquidazione	(713.210)			(713.210)
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.221.419)		165.105	(2.386.524)
Utile (perdita) dell'esercizio	(165.105)	5.051	(165.105)	5.051
	<b>(3.052.247)</b>	<b>5.051</b>	<b>1</b>	<b>(3.047.197)</b>

Così come già evidenziato nella prima parte della presente Nota integrativa, la contropartita del Fondo costi e oneri di liquidazione alla sua costituzione è stata iscritta nel conto "rettifiche di liquidazione" imputata nel Patrimonio Netto.

**B) Fondi per rischi e oneri**

	Saldo al 31/12/2013 466.887	Saldo al 31/12/2012 839.189	Variazioni (372.302)	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	22.676			22.676
Fondo per rischi e oneri	545.527		544.246	1.281
Fondo di liquidazione	270.986	366.559	194.615	442.930
	<b>839.189</b>	<b>366.559</b>	<b>738.861</b>	<b>466.887</b>

Il Fondo per trattamento di quiescenza corrisponde all'importo che, ai sensi dell'art. 92 del Decreto Legislativo n. 163/2006 deve essere riconosciuto al Responsabile Unico di Procedimento e ai suoi collaboratori per le attività prestate nell'ambito dello sviluppo progettuale dell'opera (cd. incentivo "Merloni"). L'accantonamento corrisponde all'importo maturato fino al regolare svolgimento delle attività societarie, sulla base della relazione e del piano di riparto presentati dal Responsabile Unico di Procedimento, come osservati dall'Amministratore Unico della Società.

Il Fondo per rischi e oneri si è decrementato nel corso dell'esercizio per euro 544.246 in relazione alla conclusione del contenzioso promosso dal dirigente al quale la Società aveva comunicato la risoluzione del rapporto di lavoro per effetto dell'intervenuta revoca del finanziamento statale assegnato alla città di Parma per la realizzazione della metropolitana.



La transazione prevede un risarcimento di euro 170.000,00 a carico di Metro Parma; tale valore è stato riclassificato tra i debiti verso altri. La rimanente parte del fondo, pari a euro 374.246 è stata rilasciata e classificata nella voce E5 del conto economico.

Il valore residuo al 31 dicembre 2013 pari a euro 1.281 riguarda l'accantonamento delle somme richieste, a titolo di imposta di registro, al locatore dell'immobile ove la società aveva la sede operativa negli anni 2008/2009, somme per le quali la società Metro Parma è solidalmente debitrice

Per quanto riguarda il Fondo di liquidazione, occorre precisare che il fondo iscritto, non risultando più capiente, è stato incrementato di euro 366.559 in relazione ai costi che si prevede di sostenere nell'esercizio 2014 e 2015.

Inizialmente, infatti, era stato previsto di chiudere la liquidazione entro il 2012 mentre ad oggi si considera verosimile una chiusura alla fine del 2015. Considerato che gli utilizzi del 2013 ammontano a euro 194.615, l'incremento netto del fondo risulta essere pari a euro 171.944 e il valore finale al 31 dicembre 2013 pari a euro 442.930 così come evidenziato nella tabella che segue:

	31 12 12	riclassifiche	utilizzi	Incrementi	31 12 13
compensi liquidatore	51.479		44.768	89.536	96.247
Revisione legale	0	500	500		0
spese legali	54.230				54.230
oneri bancari (comm. e spese fidejussioni IVA)	4.679	(500)	405		3.773
contratto di service con STT Holding Spa	10.000		2.000	(4.000)	4.000
interessi passivi	150.000		146.402	280.000	283.598
tassa concessione governativa	310		310	620	621
diritti camerali	287		230	403	460
<b>Totale</b>	<b>270.985</b>	<b>-</b>	<b>194.615</b>	<b>366.559</b>	<b>442.930</b>

L'incremento del fondo costi e oneri di liquidazione è stato classificato alla voce di conto economico "oneri diversi di gestione" in quanto si tratta di una modifica di stima intervenuta nel corso della liquidazione stessa..

Per quanto concerne la causa civile promossa dal general contractor -Metro Leggera società consortile per azioni - si rinvia a quanto illustrata nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

## D) Debiti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	3.921.255	3.656.536	264.719

  

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.480.826			3.480.826
Debiti verso fornitori	151.183			151.183
Debiti verso controllanti	36.977			36.977
Altri debiti	252.268			252.268
Arrotondamento	1			1
	<b>3.921.255</b>			<b>3.921.255</b>

I “debiti verso banche” si riferiscono alla linea di affidamento concessa da Banca Nazionale del Lavoro per l’importo complessivo di euro 3.000.000, su cui maturano trimestralmente interessi che vengono addebitati sul conto.

Per i “debiti verso controllanti” si veda quanto evidenziato nell’ultima parte della presente Nota Integrativa.

Si segnala che non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine e che tutti i debiti esistenti al 31 dicembre 2013 sono nei confronti di operatori nazionali.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	568.861	310.659	258.202
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rilascio fondo rischi e oneri	374.246		374.246
Contributi in c/esercizio		80.006	(80.006)
Utilizzi di liquidazione	194.615	230.653	(36.038)
	<b>568.861</b>	<b>310.659</b>	<b>258.202</b>

Per quanto riguarda il rilascio del fondo rischi e oneri e per i contributi e per gli utilizzi del fondo costi e oneri di liquidazione si veda quanto riportato nella presente Nota Integrativa nella parte relativa al Fondo per rischi e oneri.

### B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	415.080	333.278	81.802
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi	47.781	83.142	(35.361)
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.337	(1.337)
Accantonamento per rischi		1.281	(1.281)
Oneri diversi di gestione	367.299	247.518	119.781
	<b>415.080</b>	<b>333.278</b>	<b>81.802</b>

Negli oneri diversi di gestione sono ricompresi euro 366.559 di incrementi del fondo costi e oneri di liquidazione. Per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato nella presente nota integrativa nella sezione Fondi per rischi e oneri.

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(146.282)	(149.788)	3.506

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	120	89	31
(Interessi e altri oneri finanziari)	(146.402)	(149.877)	3.475
	(146.282)	(149.788)	3.506

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(2.448)	7.302	(9.750)

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Non ci sono imposte sul reddito di esercizio.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

**Operazioni con parti correlate**

La Società ha sottoscritto con la società controllante S.T.T. Holding S.p.A. un unico contratto di service in forza del quale la controllante S.T.T. Holding S.p.A. si impegna a mettere a disposizione della Società locali ad uso ufficio, completi di arredamento e attrezzature di supporto, impianti telefonici in funzione e materiale di consumo vario e a erogare servizi amministrativo-contabili e di segreteria.

Tali operazioni sono condotte a normali condizioni di mercato.

Nella tabella seguente vengono riepilogati i rapporti patrimoniali ed economici esistenti con la società controllante S.T.T. Holding S.p.A.:

Rapporti patrimoniali

	DEBITI COMM	CREDITI COMM	DEBITI FINANZ.	CREDITI FINANZ.
contratto di service sede	€ 12.000			
finanziamento				€ 183.765
	€ 12.000	€ -	€ -	€ 183.765

Rapporti economici

	COSTI COMM	RICAVI COMM	COSTI FINANZ.	RICAVI FINANZ.
contratti di service	€ 2.000			
	€ 2.000	€ -	€ -	€ -

La Società, inoltre, ha un debito nei confronti del Comune di Parma, controllante della società controllante STT Holding Spa, pari a euro 24.977.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

#### **Destinazione del risultato economico dell'esercizio**

Si invita l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio destinando l'utile pari a euro 5.050,76=, nel seguente modo:

- euro 253,00= a riserva legale;
- euro 4.797,76= a utili a nuovo.

Parma, 16 aprile 2014

Il liquidatore

Rag. Pierluigi Boldrocchi

